



COMUNICATO STAMPA

Bus dirottato, il carabiniere che ha risposto alla richiesta di aiuto di Adam è Vittima del Dovero, Fervicredo: “La sua esperienza di tanti anni in strada è servita. Avere loro in servizio è un valore aggiunto”

“L’orgoglio per i nostri Servitori dello Stato, che hanno dato prova del valore immenso delle Forze dell’ordine italiane nella drammatica vicenda del bus dirottato a Crema, è ancora maggiore, se possibile, considerato che l’appuntato scelto Maurizio Atzori, che ha risposto alla telefonata con cui il giovane Adam ha dato l’allarme, è una Vittima del Dovero. La perfetta professionalità con cui l’allarme è stato gestito da Atzori conferma quanto sia importante sotto tutti i profili, da quello tecnico a quello psicologico, il bagaglio di esperienza che porta con sé chi ha affrontato e superato nel modo giusto un evento traumatico e durissimo, come è stato per questo grande carabiniere. Avere in servizio lui e anche tanti altri colleghi che, in tutti i Corpi dello Stato, subiscono purtroppo gravi conseguenze a causa del proprio servizio rappresenta indubbiamente un valore aggiunto per le Amministrazioni di appartenenza, nonché un fatto di fondamentale importanza nell’esistenza di Vittime che trovano la forza di rivivere anche e perché hanno tanto da dare. Noi, oggi, non possiamo che ripetere il nostro grazie a Maurizio”.

Queste le parole dedicate all’appuntato scelto Maurizio Atzori - che ha risposto alla chiamata di aiuto fatta dal giovane Adam ai carabinieri per denunciare il dirottamento del bus su cui viaggiavano gli studenti sequestrati a Crema - da Mirko Schio, Presidente di Fervicredo (Feriti e Vittime della criminalità e del Dovero), l’Associazione che ha affiancato l’appuntato nell’iter per il riconoscimento dello status di Vittima del Dovero. Un percorso giudiziario in cui il militare è stato affiancato dall’avvocato Luigi Elefante, il quale racconta: “Maurizio ha avuto incarichi operativi a lungo, finché purtroppo un giorno, a seguito del violento scontro con un malvivente, ha riportato lesioni gravi che gli hanno causato un’invalidità. Ma non ha mai ceduto allo sconforto né si è mai arreso, e la sua notevole esperienza maturata sulla strada ha certamente avuto un grande peso nel fronteggiare l’emergenza della tentata strage dalla sala operativa, dove adesso è in servizio, e dove il giovanissimo Adam ha avuto la fortuna di trovarlo quando ha telefonato”.

Per gentile pubblicazione.

Fervicredo
Associazione Onlus